



26 Novembre 2017

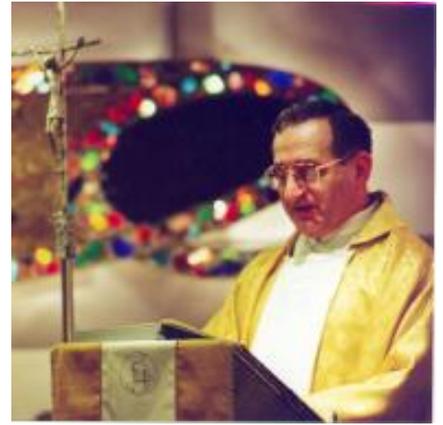
3a DOMENICA  
DI AVVENTO

ANNO B

(Is. 51, 1-6)

(2 Cor. 2, 14-16a)

(Gv. 5, 33-39)



*\*‘Dite agli smarriti di cuore: ‘Coraggio, non temete! Ecco: si compie il giusto giudizio di Dio, il nostro Dio viene a salvarci’. Questa antifona dopo il vangelo della Messa è in sintonia con la prima lettura e con lo spirito di tutto l’Avvento.*

\* Dal profeta Isaia (prima Lettura) ci viene infatti **un invito alla fiducia in Dio** che è **‘giustizia vera ed eterna’**. Dice il profeta agli Ebrei schiavi a Babilonia: *‘Alzate al cielo i vostri occhi e guardate la terra di sotto, poiché i cieli si dissolvono come fumo, la terra si logorerà come un vestito e i suoi abitanti moriranno come larve. Ma la mia salvezza durerà per sempre, la mia giustizia non verrà distrutta’*.

Viviamo in un mondo pieno di ingiustizie, di soprusi, di cattiverie e a volte ci viene da dubitare perfino dell’esistenza di un **Dio giusto**, e di fronte a certe ingiustizie palesi, calamità, eventi dolorosi, ci domandiamo: **perché Dio li permette, perché tace, perché si nasconde, perché non interviene?** Sappiamo che **la giustizia umana** è relativa, fallibile, insicura, ma crediamo che **esiste anche la vera Giustizia**, che si identifica con **Dio**, e che non sempre si manifesta palesemente sulla terra, ma certamente si manifesterà nell’al di là. **Il Signore non interviene sempre e subito** a sanare le ingiustizie umane, perché **vuole mettere alla prova** la nostra fede e il nostro amore per Lui. **Quante volte diciamo:** ‘sto pregando da tanto tempo per ottenere una grazia che mi sta a cuore, ma il Signore non mi ascolta e la grazia non arriva mai’. A questo proposito bisogna ricordare che **il Signore non è come una gettoniera**, dove basta inserire una moneta o un gettone per far uscire il prodotto. **Dio è un Padre**, che **ascolta sempre le preghiere dei suoi figli**, ma non sempre le esaudisce **subito** e **nel modo** da loro desiderato; **possiamo però essere certi** che se non ci concede la grazia che chiediamo, certamente **ci concede altre grazie** di cui abbiamo più bisogno. **Nessuna preghiera, fatta in grazia di Dio, con fede e con amore, rimane inascoltata e inasaudita.** Questa certezza ci deve invitare a **pregare di più**, a **osare di più** nel chiedere le grazie, ma anche a **pazientare** e **ad attendere** che il volere di Dio si manifesti. Manca meno di un mese alla celebrazione del Natale di Gesù. Prepariamoci con la fedeltà alla **Messa domenicale**, alla **preghiera quotidiana personale e familiare**. Incominciamo a preparare anche la **Confessione natalizia** che farà veramente rinascere Gesù nella nostra vita, e programiamo qualche **gesto di solidarietà verso i più bisognosi**. La cassa o il baule (chiamato **‘La sporta di Santo Stefano’**), che è posto in mezzo alla chiesa e che attende di vedere la nostra generosità, ci sia di richiamo continuo.

\* **San Paolo nel brano di lettera ai Corinzi** (seconda Lettura) ci ricorda una caratteristica, un impegno del cristiano: quello di essere **‘il buon profumo di Cristo’**. Dice infatti Paolo: *‘Noi siamo infatti dinanzi a Dio il profumo di Cristo per quelli che si salvano e per quelli che si perdono’*. In altre parole **San Paolo** dice che i cristiani devono rappresentare, mostrare, **testimoniare Gesù Cristo**. Ai miei tempi si diceva che il cristiano deve **dare il buon esempio**. Tutti dobbiamo dare il buon esempio, incominciando dai **preti** e dalle **suore**, ma soprattutto **gli educatori**, e fra questi, al primo posto stanno **i genitori e la famiglia**. Checchè se ne dica, **la famiglia rimane il fondamento**

della società e della Chiesa. La prima **educazione civile e cristiana** viene impartita dalla famiglia, e solo in un secondo tempo, potrà essere supportata da altre realtà, come **la Scuola e la Parrocchia**.

\* **Il brano di vangelo di San Giovanni** (terza Lettura) parla della **testimonianza** che **Giovanni Battista** ha dato di Gesù, **della testimonianza che Gesù** ha dato di Sé stesso compiendo i miracoli e **della testimonianza che il Padre** ha dato del **'Figlio'** nel fiume Giordano; **'Questi è il mio Figlio prediletto, ascoltatelo'**. Nonostante tutte queste testimonianze offerte ai Giudei, **Gesù soggiunge con amarezza: 'Voi non credete a colui che Mi ha mandato'**.

**La stessa amarezza** Gesù la potrebbe esprimere **anche oggi** nei nostri confronti. Nonostante le prove che Gesù ci ha lasciato, nonostante venti secoli di vita della Chiesa, **la gente rimane incredula**. Una volta Gesù ha detto: **'Quando tornerà il Figlio dell'Uomo, troverà ancora la fede sulla terra?'**. E' **la domanda che ci poniamo già oggi**, osservando come gira il mondo.

**Possiamo parlare oggi di crisi religiosa?** Certamente, se **papa Francesco** insiste tanto sulla necessità di una **nuova evangelizzazione**, non nei contenuti della dottrina, ma **nelle modalità di proposizione**. Tuttavia siamo convinti che **la crisi religiosa in atto, non è una crisi distruttiva**, ma solo una **crisi di crescita**. Lo dimostrano tutte le crisi che in 20 secoli la Chiesa ha attraversato e dalle quali è sempre uscita più forte e ringiovanita. La garanzia di superamento delle crisi è data **non dalle persone di Chiesa, ma dalla presenza dello Spirito Santo**, che anima e guida la Chiesa.

#### Nota personale

**Giovedì scorso** (23 Novembre) sono andato **all'ospedale di Desio** per il **controllo semestrale del tumore** alla corda vocale sinistra, che mi era stato tolto nel gennaio dell'anno scorso. Per fortuna pare che **'il lupo'** (!) dorma ancora, anche se mi procura un po' di noie alla gola, alle orecchie, alla vista...! **La voce** purtroppo è rimasta molto flebile, ma mi permette di intendermi con le persone (**confessioni comprese!**) e tanto mi basta! Le prediche le scrivo e le pubblico in Internet e in Facebook. Ogni giorno celebro **la santa Messa** in privato, mentre alla domenica con-celebro in chiesa, solitamente a quella delle ore 10.

Il prossimo controllo medico sarà tra 6 mesi, nel maggio 2018.

I primi freddi autunnali mi hanno costretto un po' in casa, impedendomi di fare ciò che avrei voluto fare (visita agli ammalati, agli anziani, ecc.). **Spero di potermi riprendere presto**, anche se il peso degli anni (**83!**) si fa sentire!

Una cosa però non ho dimenticato: **la preghiera quotidiana per tutti!** E' il mio primo e costante impegno della giornata, per cui vi seguo da mattina, a sera, a notte!

Con questo rinnovato impegno **vi saluto**, in attesa di scambiarci **gli auguri natalizi**.

Un abbraccio e una benedizione per tutti e per ciascuno.

**Don Giovanni**

Cerca in **Internet** e su **Facebook**

il **Sito** di don Giovanni:

***don Giovanni Tremolada.it***